**CAPITOLATO SPECIALE**

**PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI RMN SU MEZZO MOBILE DA DESTINARE PRESSO IL P.O. di GIULIANOVA**

**Articolo 1 Oggetto ed importo del servizio.**

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento per la durata di mesi 6 di un servizio di RMN su mezzo mobile con rampe e pedane idonee al transito con lettighe da effettuarsi presso la struttura ospedaliera di Giulianova appartenente a questa Azienda da svolgersi mediante la messa a disposizione di n°1 tomografo RM con intensità di campo da 1,5 Tesla, completo di bobine per le varie parti del corpo e pronto per il completo collegamento al sistema RIS – PACS presente in azienda.

**Saranno a carico della ditta affidataria:**

-tutte le attività cliniche e diagnostiche necessarie alla esecuzione delle indagini diagnostiche richieste, ivi comprendendo la messa a disposizione del personale medico, tecnico e logistico (Inf prof).

-la fornitura del materiale di consumo necessario all’espletamento della attività prevista. (m.d.c., elettrodi, farmaci).

-fornitura di unità mobili accessorie a servizio dell’unità mobile RMN adibita a sala di attesa pazienti. Le unità mobili accessorie dovranno garantire la protezione degli Utenti dalle intemperie e tutte le fasi per l’accoglienza degli Utenti stessi ed il disbrigo delle pratiche amministrative connesse con la gestione degli esami.

A tal fine codesta ditta dovrà effettuare un sopralluogo sugli spazi destinati ad accogliere la RM su mezzo mobile ricevendone attestazione da parte del geom. Giovanni Scacchia (tel. 339/3821362).

Resta a carico dell’Azienda appaltante solo la fornitura dell’energia elettrica e del collegamento con la rete informatica aziendale.

L’importo semestrale a base d’appalto soggetto a ribasso è ad **€ 221.000,00 iva esclusa** per l’effettuazione di complessivi 2.750 esami come appresso ripartiti:

|  |  |
| --- | --- |
| **Numero esami per semestre** | **2.750** |
| **ESAMI MR Senza MDC** | 1.787 |
| **ESAMI MR CON MDC** | 963 |

**Articolo 2 Durata del servizio.**

Il presente servizio avrà una durata massima di 6 mesi decorrenti dalla data di attivazione dello stesso, risultante da apposito verbale sottoscritto tra le parti.

**Articolo 3 Criterio di aggiudicazione dell’appalto**

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016

**Articolo 4 Variazione quantitativi dell’appalto**

L’Azienda USL si riserva la facoltà di aumentare o ridurre nel limite del 20% dell’importo di affidamento il numero degli esami previsti per ciascun semestre, pari a complessivi 2.750;

**Articolo 5 Caratteristiche apparecchiatura.**

L’apparecchiatura da mettere a disposizione di questa Azienda dovrà essere di livello elevato in rapporto alla tecnologia attuale e presentare le seguenti caratteristiche minime:

1) Magnete:

* Intensità del campo magnetico 1,5 Tesla;
* Elevata omogeneità del campo magnetico;
* Possibilità di sistema di compensazione automatica della omogeneità;
* Autoschermatura del magnete di tipo attivo;
* Raffreddamento con solo elio con ridotti consumi del criogeno;
* Gantry con ampia e profonda svasatura; tunnel di lunghezza ridotta;
* Possibilità di diffusione musicale tramite cuffie.

2) Gradienti:

* Gradienti ad intensità massima di almeno 30 mT/m e Slew Rate non inferiore a 120 mT/m/ms;
* Sistema di schermatura gradienti di tipo attivo;
* Duty Cycle 100%.

3) Catena di radiofrequenza e bobine:

* Catena di radio frequenza di tipo digitale;
* Amplificatore RF ad elevata potenza con banda di ricezione per singolo canale più ampia possibile;
* Elevato numero di canali indipendenti in ricezione;
* Bobine c0rp0 integrata nel sistema in quadratura;
* Bobina Testa in phased array ad alto numero di elementi;
* Bobina Testa/Collo Phased Array (anche per applicazioni Neurovascolari);
* Bobina corpo Phased Array inclusa regione del cuore;
* Bobina colonna in Phased Array;
* Bobine per grandi articolazioni Phased Array;
* Bobina per ATM Phased Array per studio contemporaneo di entrambe le articolazioni;
* Disponibilità di ulteriori bobine fra cui quelle per piccole articolazioni (anche Phased Array)

4) Caratteristiche del computer e archivio

* Dimensione della memoria del Host Computer di almeno 2 GB;
* Dimensione del disco rigido non inferiore a 36 Gb;
* Velocità di ricostruzione per matrice 256X256 Ia piu elevata possibile;
* Standard Dicom 3.0 ad elevate funzionalita per connessione con il sistema RIS-PACS esistente
* Possibilità di ricevere worklist dei pazienti dal sistema RIS

5) Sequenze ed acquisizione dati

* Tecniche di acquisizione tradizionali (Spin Echo, Inversion Recovery, Gradient Echo) in 2D multislice e volumetrica (3D);
* Possibilità di angolazione e doppia angolazione sia in 2D che 3D.
* Numero massimo degli strati consecutivi in 2D e 3D non inferiore a 256.
* Spessore minimo dello strato non superiore a 0,1 mm.
* Campo di vista il piu ampio possibile;
* Acquisizione in matrice di almeno 512x512 non interpolata;
* Tecnica Fast/Turbo Flash;
* Tecnica Fast/Turbo Spin Echo;
* Tecnica Fast/Turbo Inversion Recovery;
* Tecnica Eco Planar Imaging;
* Sincronizzazione cardiaca, periferica e respiratoria;
* Tecnica per Ia soppressione selettiva del grasso e deIl’acqua;
* Sequenza FLAIR;
* Tecnica di Magnetization Transfer Contrast;
* Sequenze dedicate allo studio dinamico del fegato con soppressione del grasso in 2D e 3D e ad alta risoluzione;
* Sequenza per colangiografia in apnea respiratoria e sincronizzate;
* Sequenza TRUE FISP
* Sequenza Time resolved
* Disponibilità di tecniche di acquisizione parallela (tipo SENSE , iPAT o similari) con fattore di accelerazione non inferiore a 4;
* Tecnica di acquisizione per studi di diffusione e relativo software per l’elaborazione delle mappe ADC; tensore diffusione;
* Tecnica di acquisizione per studi di perfusione cerebrale con software di elaborazione e visualizzazione.
* Tecnica Mobi-trak

6) Angiografia RM

* Metodo di acquisizione Tempo di volo in 2D e 3D;
* Metodo di acquisizione Contrasto di fase in 2D e 3D;
* Sequenze multislab in Tempo di volo;
* Tecnica TONE 0 equivalente;
* Acquisizioni angiografiche sia in tempo di volo che in contrasto di fase con sincronizzazione cardiaca;
* Acquisizioni angiografiche, anche dinamiche ed in apnea, con mezzo di contrasto;
* Software per studi angiografici automatizzati con mezzo di contrasto e con possibilità di visualizzare in tempo reale l’andamento del bolo con tecnica "fluoroscopica";
* Tecnica per Angiografia periferica con movimento sincronizzato del lettino porta paziente e eventuale bobina per tali studi
* Sequenza time resolved con T1 FFE e TR—TE brevissimi
* Sequenze fresh blood con eco bilanciato

7) Console ed interfaccia utente

* Monitor a colori di tipo LCD non inferiore a 18”;
* Interfaccia tramite tasti programmati per Ia routine;
* Memorizzazione delle sequenze di acquisizione, e possibilità di memorizzare protocolli personalizzati;
* Visualizzazione in matrice 1024x1024;
* Esercizio contemporaneo delle principali funzioni: acquisizione, ricostruzione, visualizzazione, elaborazione ed archivio.

**Articolo 6 Caratteristiche unità mobile.**

Il tomografo a RM dovrà essere installato su unità mobile adeguata, con ampi spazi nella sala consolle, completa di iniettore amagnetico per m.d.c. e di kit per il pronto intervento costituito da materiale amagnetico, fra cui una barella amagnetica per il trasporto pazienti non autosufficienti, defibrillatore, saturimetro, respiratore automatico, fonte di ossigeno e tutto quanto necessario per l’operativita’ del medico anestesista nei casi di primo intervento.

**Articolo 7 Misure di sicurezza della sala magnete.**

Per la sala magnete sono richieste le seguenti misure di sicurezza:

* presenza del sensore di rilevazione dell’ossigeno ubicato sulla torretta dell’apparecchiatura RM e relativa centralina posizionata in sala comando con attivazione automatica alla soglia di allarme 18% e preallarme al 19%
* collettore di ripresa aggiuntivo ubicato sulla torretta dell’apparecchiatura RM che si attivi in caso di emergenza
* 6-10 ricambi/h d’aria in condizioni normali, da 18-22 ricambi/h d’aria in condizioni di emergenza
* climatizzazione dell’ambiente finalizzata alla termoregolazione del paziente durante l’indagine controllo del SAR), UR<60% T = 22 +/- 2°C e presenza di un termo igrometro con display di lettura in continuo in consolle
* rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti e delle eventuali modifiche o aggiornamenti.

**Articolo 8 Altre attività e servizi**

Il servizio in oggetto è comprensivo della messa a disposizione di:

* n°1 operatore prof.le infermiere per la tipologia di esami previsti con MDC ;
* n°1 T.S.R.M. di comprovata esperienza per la tipologia di attività prevista il numero complessivo di accessi richiesti.
* n° 1 Medico radiologo di comprovata esperienza per lo svolgimento delle attività clinico-diagnostiche, la refertazione degli esami e l’ assistenza ai pazienti in sede di esecuzione dell’esame.

**Articolo 9 Numero di accessi e sedi di erogazione del servizio.**

Il servizio potrà essere reso dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 8,00 e le ore 20,00 presso il P.O. di Giulianova previe intese con il dirigente medico responsabile della UOSD di RMN del P.O. di Giulianova, dott. Angelo Bottone.

Sarà possibile estendere il servizio anche alla giornata di sabato qualora necessario per il raggiungimento del numero di esami previsti.

Sarà compito della ditta prevedere la copertura con il personale necessario e previsto per l’espletamento del servizio nelle fasce orarie giornaliere in cui tale servizio sarà effettuato.

La sospensione del servizio, in caso di festività infrasettimanali, dovrà essere concordato ed autorizzato dal dal succitato dirigente medico responsabile della UOSD di RMN.

**Articolo 10 Assistenza tecnica e sostituzioni.**

L’appaltatore dovrà altresì provvedere a garantire un adeguato servizio di assistenza tecnica. Tale servizio dovrà garantire tutti gli interventi di manutenzione correttiva in caso di guasto oltre che alla manutenzione preventiva prevista dai protocolli del costruttore della apparecchiatura diagnostica.

Tale servizio dovrà essere del tipo full-risk senza alcun onere a carico della Azienda appaltante.

Dovrà provvedere alla sostituzione del proprio personale tecnico in caso di malattia, ferie o altri impedimenti.

L’appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura con una di similare livello in caso di guasto di quella in uso per un periodo superiore a 5 giorni lavorativi.

**Articolo 11 Obblighi specifici dell’appaltatore.**

L’appaltatore, durante il periodo di vigenza contrattuale, ha l’obbligo di adeguarsi a qualsiasi normativa di nuova emanazione riguardante la RM che dovesse intervenire durante l’erogazione del servizio.

**Articolo 12 Personale dell’appaltatore.**

All’inizio del servizio l'appaltatore si obbliga a fornire l’elenco nominativo del personale con relative generalità, recapiti, curriculum e abilitazioni previste.

Questo elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle eventuali sostituzioni. E' consentito l’utilizzo di altro personale, diverso da quello comunicato in caso di servizi straordinari e/o di non preventivata disponibilità delle risorse previste previo acquisizione di parere favorevole da parte del dirigente medico responsabile della UOSD di RMN del P.O. di Giulianova.

L’appaltatore si impegna inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni al suddetto dirigente medico.

Il personale assente per ferie, malattie ecc. dovrà essere prontamente sostituito senza arrecare disagi ed interruzioni di servizio.

La ditta dovrà fare fronte al servizio in oggetto con personale qualificato e adeguatamente formato;

Lo stesso dovrà essere dotato di apposita divisa e di tesserino di riconoscimento della ditta, indicante:

- Nome e Cognome;

- Fotografia;

- Denominazione della ditta.

E' onere dell’appaltatore provvedere alla dotazione del vestiario di lavoro, comprese le calzature, per il proprio personale dipendente. E' altresì onere dello stesso controllare che tutte le norme igieniche, anche quelle relative al vestiario, vengano rigorosamente rispettate dal proprio personale dipendente.

Inoltre il Personale dell’appaltatore dovrà aver ricevuto una formazione necessaria e sufficiente per svolgere le specifiche mansioni a cui è chiamato con particolare riguardo all’aspetto igienico e sanitario e la prevenzione dei rischi di infortunio.

L’appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta dovrà garantire che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge in materia infortunistica ed assicurativa; la stessa è tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale.

L’obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

All’Azienda resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del lavoro e qualora la ditta non risulti in regola con gli adempimenti previsti, l’Azienda procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, indicando alla ditta il termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora entro detto termine la ditta non provveda alla regolarizzazione, l’azienda procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di questa Azienda la documentazione attestante l’osservanza degli obblighi suddetti.

Nel redigere la propria offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro.

**Articolo 13 Norme di comportamento.**

L’appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno mantenere riservato quanto verrà a conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolta dall’Azienda durante l'espletamento del servizio.

L' appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nel confronti del proprio personale, a seguito di segnalazioni scritte, allo stesso riferite, da parte dell’Azienda appaltante.

Il personale dell’appaltatore, che presterà servizio è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

L’appaltatore, inoltre, si impegna ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell’Azienda impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Azienda stessa.

L’appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio; esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell’Azienda da comportamenti imputabili al proprio personale.

La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate, o che verranno emanate dalla A.S.L. per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta.

L’appaltatore si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell’appalto, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”) nonché quelli previsti dal Codice aziendale di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014, reso disponibile sul sito internet [www.aslteramo.it](http://www.aslteramo.it) - codice disciplinare.

A tal fine l’appaltatore si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell’appalto.

La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto. L’A.U.S.L., verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto all’appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 14 Rappresentante Responsabile.**

L’appaltatore sarà tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapiti del Rappresentante Responsabile che avrà il compito di mantenere i rapporti istituzionali con l’Azienda appaltante.

Il Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all’appaltatore titolare.

**Articolo 15 Comunicazioni formali.**

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra l’Azienda appaltante per mezzo di idonea figura professionale incaricata, od altre persone dallo stesso individuate e l’appaltatore deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L’Appaltatore, tramite il Referente/Responsabile per l’esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via Fax e/o e-mail) ogni sua comunicazione al dirigente medico responsabile dell’U.O.S.D di RMN del P.O. di Giulianova.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio e dell’appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi al suddetto dirigente medico.

L’Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione.

Le comunicazioni da parte dell’Amministrazione all’Appaltatore saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

**Articolo 16 Adempimenti relativi alla sicurezza.**

Per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, la ditta è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l’Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all’igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l’incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Gli operatori dell’Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l’Azienda, dopo aver ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Medicina del Lavoro dell’Impresa medesima per la gestione dell’infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per l’Azienda e le Imprese partecipanti (DUVRI PRELIMINARE).

L’Impresa affidataria dovrà elaborare con l’Azienda appaltante il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che dovrà essere allegato al contratto d’appalto.

**Articolo 17 Prevenzione e infortuni sul lavoro – obblighi dell’impresa**

L’ambiente pubblico, se di gestione autonoma, dove accedono operatori e utenti per usufruire del relativo Servizio, dovrà essere rispondente alle normative che tutelano l’incolumità pubblica e del lavoratore.

La ditta aggiudicataria dovrà conformarsi a tutti gli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, in risultanza del DVR (documento di valutazione dei rischi).  
La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell’Azienda se non rientrano tra quelli interferenziali e specificati dal competente Servizio, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all’appalto, che saranno impartite dalle competenti strutturedell’Azienda.  
L’appaltatrice (ed eventuali subappaltatori), è tenuta a prendere visione dei rischi presenti negli ambienti della Azienda, ivi compresi dei piani di emergenza, disponibili sul sito internet depositato presso il sito Internet dell’ASL – Servizi Interni di Prevenzione.

L’appaltatore inoltre dovrà sottostare a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, di cui all’art. 26 del D. Lgs. N°81/2008, allo scopo predisposto e allegato al contratto, quale parte integrante e sostanziale dellostesso.  
Inoltre, ai fini degli adempimenti previsti dal citato art. 26 del D. Lgs 81/2008, con congruo anticipo rispetto all’effettiva  
presenza (almeno 30 gg. lavorativi di anticipo) la Ditta appaltatrice dovrà prendere contatti con il Servizio Protezione e  
Prevenzione aziendale – Settore Appalti dell’Azienda U.S.L. per l’invio della documentazione di cui ai punti sotto indicati tramite e-mail pec: [sppsi@pec.aslteramo.it](mailto:sppsi@pec.aslteramo.it);

Non sarà consentito in alcun modo l’accesso alle strutture della Azienda U.S.L. in assenza del nullaosta del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – Settore Appalti conseguente alla conclusione dell’iter previsto dall’art. 26 del D.Lgs.n. 81/2008; in particolare, ai sensi di tale articolo, la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Servizio di Prevenzione e Protezione di cui sopra, informazioni concernenti:

* Estratto valutazione dei rischi della propria attività, con indicazione, in forma esclusivamente schematica di: orario di lavoro, rischi sia di natura infortunistica che d’igiene del lavoro, misure di prevenzione e protezione, elenco di: attrezzature/macchinari, sostanze utilizzate, personale, statistiche infortuni ultimi tre anni, per numero, tipologia e durata; tali informazioni dovranno rispettare le indicazioni e le denominazioni prescritte dalle norme in particolare dal D.Lgs.81/2008;
* Modulo A- Verifica idoneità tecnica professionale già presentato in sede di gara con allegato copia del documento di identità;
* Modulo B valutazione dei rischi propri che possono interferire con l’attività della Azienda U.S.L. durante lo svolgimento lavorativo; Individuazione delle eventuali misure di prevenzione e protezione che possono in qualche modo eliminare o ridurre (ove ciò non fosse possibile) i rischi residui derivanti da tali interferenze. Tutti i documenti presentati dovranno essere firmati e datati, inoltre qualora non siano idonei per procedere alla redazione del DUVRI, è obbligo dell’appaltatrice, adempiere nel più breve tempo possibile a quanto indicatogli, pena le eventuali responsabilità derivanti dall’impossibilità di procedere con l’attivazione del Servizio/Lavori oggetto dell’appalto, per inosservanza delle norme della sicurezza sul lavoro.

Non sarà consentito in alcun modo l’accesso alle strutture della Azienda in assenza del nullaosta (inteso redazione DUVRI) del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale conseguente alla conclusione dell’iter previsto dall’art. 26 del D.Lgs.n.81/2008.

**Articolo 18 Scioperi e cause di forza maggiore.**

Essendo il servizio oggetto dell’appalto di "pubblica utilità", l’appaltatore per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte

In caso di scioperi e cause di forza maggiore dovrà essere dato all’Azienda preavviso di almeno 5 giorni; l’appaltatore sarà tenuto, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, l’appaltatore dovrà predisporre un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell’evento. II piano, accettato dall’Azienda dovrà essere considerato parte integrante del contratto.

**Articolo 19 Penali.**

L'Azienda ASL a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme e disposizioni nell’misura dell’1 per mille dell’importo dell’appalto.

Le penalità decorreranno dal momento in cui si è concretata l’inadempienza, cioè scaduto il termine entro il quale dovevano essere operate le manutenzioni e ripristinata l’efficienza delle macchine.

Si intende fatto salvo il diritto della Azienda appaltante al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell’inadempimento contrattuale.

**Articolo 20 Risoluzione del contratto.**

Nell'ipotesi di grave inadempimento l‘Azienda ha la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con ogni conseguente danno e spese a carico dell’appaltatore e con incameramento dell’intero deposito cauzionale.

La ditta aggiudicataria e comunque obbligata ad assicurare la continuità del servizio fino a quando non saranno stati adottati i necessari provvedimenti sostitutivi.

**Articolo 21 Cause di recesso.**

L’Azienda può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

L’Azienda può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all’appaltatore, per motivi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dal codice civile.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell’appaltatore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto allo stesso.

**Articolo 22 Cessione del contratto.**

È vietata la cessione del contratto, salvi i casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione del ramo d’Azienda della Ditta aggiudicataria previsti dalla vigente normativa.

**Articolo 23 Fatturazione e pagamenti.**

La fattura dovrà riportare il codice CIG.

Per le prestazioni di RM l’aggiudicatario emetterà una fattura mensile posticipata relativa alle prestazioni effettuate nel mese di competenza. Dalle fatture mensili dovranno risultare:

N. esami effettuati senza MDC

N° Esami effettuati con MDC;

Prezzi unitari di affidamento assoggettabili ad IVA

Prezzi unitari di affidamento non assoggettabili ad IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 36, comma 9, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427 e s.m.i. Importo complessivo mensile.

I dati degli esami eseguiti e refertati saranno desunti dal sistema informativo aziendale

Ai fini della liquidazione, l’Azienda procederà alla verifica, in capo alla ditta, della regolarità contributiva della stessa, mediante acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà nel rispetto del D. Lgs 231/02 e succ. mod. ed integrazioni introdotte dal D. lgs 192 del 9/11/2012 entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura purché non vi siano motivi ostativi. Per individuare la data di decorrenza del pagamento, si farà riferimento alla data di ricevimento della fattura presso l’ufficio protocollo dell’A.S.L.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte del fornitore del presente capitolato e del contratto. In caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso a favore dell’A.S.L., fino alla rimozione totale dell’impedimento da parte del fornitore.

Le fatture devono essere intestate a: Azienda Sanitaria Locale, via Circonvallazione Ragusa, n. 1 64100 Teramo.

Il pagamento, ai fini dell’osservanza dei termini, deve intendersi avvenuto al momento della quietanza dell’ordinativo di pagamento dal parte del Tesoriere dell’Azienda.

**Articolo 24 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.**

Al presente appalto si applicano le norme previste dalla Legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare quanto previsto all’art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla quale l’aggiudicatario dovrà pertanto dare pieno adempimento.

I soggetti economici di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il pagamento, ai fini dell’osservanza dei termini, deve intendersi avvenuto al momento della quietanza dell’ordinativo di pagamento dal parte del Tesoriere dell’Azienda.

**Articolo 25 Cauzione definitiva.**

Il fornitore, a garanzia dell’esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall’inadempimento degli obblighi stessi, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell’importo contrattuale, al netto di IVA, in base alle previsioni contenute nell’art. 103 del D.Lgs 50/2016 e secondo le modalità in esso previste.

L'importo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito, e lo dovrà documentare producendo copia dichiarata conforme all’originale ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R.445/2000, della suddetta certificazione. Si dovrà riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del Codice Civile - nei riguardi dell’Impresa obbligata e la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del C.C. se il deposito è costituito mediante polizza fideiussoria o atto di fidejussione, si dovrà, inoltre, inserire il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Il deposito dovrà ritenersi svincolato, solo dopo l’esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.Lgs 50/2016.

**Articolo 26 Polizza Assicurativa.**

L’Azienda appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero verificarsi nell’esecuzione del servizio specificatamente affidato alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria risponderà pertanto pienamente per gli eventuali danni a persone e/o cose che potessero comunque accadere nel corso del servizio di sua competenza.

Inoltre la ditta sarà responsabile di eventuali danni a persone o cose derivanti da prestazioni non effettuate correttamente.

A tal fine la ditta affidataria dovrà stipulare (od adeguare con apposita appendice la propria) apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 per evento ed a 5.000.000,00 per anno, che dovrà essere presentata all’Amministrazione prima dell’inizio dell’appalto.

Non saranno accettate polizze generiche di cui la Ditta sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l’Azienda appaltante resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo le somme spettanti alla stessa.

**Articolo 27 Contratto.**

Con la ditta affidataria della procedura verrà stipulato apposito contratto nella forma di scrittura privata.

Saranno a carico dell’appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto.

**Articolo 28 Domicilio legale della ditta.**

A tutti gli effetti giudiziali ed extra giudiziali del contratto di appalto e per tutta la durata dello stesso, la ditta eleggerà domicilio legale nel Comune di Giulianova.

La ditta aggiudicataria è altresì tenuta a comunicare alla Azienda appaltante ogni variazione di sede e di natura giuridica che dovesse intervenire durante la valenza dell'appalto.

**Articolo 29 Foro competente.**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto stipulato sarà competente esclusivamente il Foro di Teramo. E' esclusa la facoltà di ricorso all’arbitrato.

**Articolo 30 Trasparenza.**

Qualora il Fornitore o uno dei suoi agenti, dipendenti offra o accetti di offrire o di dare o dia a qualcuno tangenti, doni, regalie o provvigioni o compensi di qualunque natura come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione di relazione al contratto di appalto o a qualsiasi altro contratto, oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nel confronti di qualcuno in relazione al contratto di appalto, o a qualsiasi altro contratto concluso con l’Azienda appaltante, quest'ultima può, fatti salvi i diritti del Fornitore ai sensi dell’appalto, risolvere il contratto.

**Articolo 30 Controllo qualità esami.**

La qualità degli esami sarà valutata dal dott. Angelo Bottone dirigente medico responsabile della U.O.S.D. di RMN del P.O. di Giulianova.

**Art. 31 - informazione ai sensi dell’art. 13 del d. Lgs. 196/2003**

Si precisa che, ai sensi dell’art. 13 della D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per la fornitura in oggetto.

La ditta, nell’espletamento dell’appalto, è obbligata a porre in essere tutte le attività necessarie a garantire l’ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali  ed a tutte le altre norme vigenti in materia; la ditta si obbliga ad assumere la diretta responsabilità di eventuali violazioni, nell’espletamento del servizio, delle norme sopra richiamate, nonché a restituire le somme eventualmente pagate dall’Azienda USL di Teramo (in qualità di titolare del trattamento dei dati) a titolo di sanzioni pecuniarie per violazione amministrative.

**Articolo 32 Disposizioni di rinvio.**

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale si rinvia alle disposizioni contenute nelle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed alle norme del Codice Civile.